

Cugliate Fabiasco senz'acqua. Vigili del fuoco con l'autobotte

Pubblicato: Domenica 30 Ottobre 2011

✖ Per tutto il giorno **senza acqua**. È dovuta persino intervenire **un'autobotte da 15mila litri** che ha dovuto rifornire l'acquedotto. È accaduto a **Cugliate Fabiasco**, tra sabato e domenica, e a segnalarlo alla redazione sono stati alcuni lettori: «Dalle ore 15 di sabato nella parte alta di Cugliate Fabiasco **siamo in assoluta mancanza di acqua potabile**». La situazione non è stata semplice tanto che anche nei giorni scorsi il Comune aveva dichiarato che data la carenza di pioggia **si era costretti a regolamentare il consumo di acqua**.

I vigili del fuoco di Varese, nella serata di sabato, su richiesta del comune e **in accordo con la Prefettura**, hanno quindi mandato un'autobotte in paese, direttamente all'acquedotto, in maniera da dare un sostegno ai cittadini. **Quindicimila litri che hanno tamponato la situazione**. Tutto sembra essere tornato alla normalità **solo nella notte tra sabato e domenica** e l'autobotte è rientrata nella caserma dei vigili del fuoco. Ma la situazione non è ancora completamente a posto.

Secondo il sindaco **Roberto Chini**, la responsabilità di quanto accaduto, oltre alla mancanza di piogge che sta mettendo in crisi la fornitura di acqua nonostante sia la fine di ottobre, **è da ricercare in alcuni lavori fatti da Enel**: «La settimana scorsa Enel ha fatto lavori sulla rete elettrica. Per due giorni le pompe che forniscono acqua ai bacini a monte **non hanno funzionato** e questi si sono svuotati. Sabato abbiamo subito chiesto aiuto **ai vigili del fuoco, e ai comuni di Cadegliano e Marchirolo**. Per il momento stiamo compensando, dando acqua a tutto il paese. Siamo in un momento in po' delicato, perché **c'è un po' di siccità** e questo svuotamento ci ha messo in crisi. Speriamo che piova presto».

L'amministrazione comunale ha comunque fatto degli **appelli alla cittadinanza**, non solo nelle zone a monte, ma a tutti, per **usare con parsimonia l'acqua**, solo per usi alimentari e per igiene personale. «Nella peggiore delle ipotesi si pensava di **chiudere l'acquedotto per un giorno** per riempire i bacini – prosegue il sindaco -. Ma abbiamo deciso di aspettare e vediamo come procede la situazione. Lo ripeto, **il problema è nato solo dall'impossibilità di caricare i bacini a monte**. Comunque l'acqua è mancata solo alla parte alta del paese».

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it